

PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

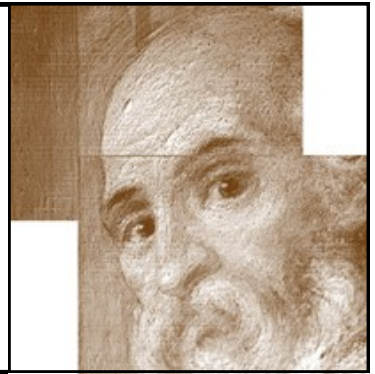
c/c Cassa Padana, Gardone V.T. IBAN IT09 E 083 4054 5400 0000 0500 237

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

E-mail: gardonevaltrompia@diocesi.brescia.it

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 15 - 22 Luglio 2018 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 29/2018

«Né pane, né sacca, né denaro» (Mc 6,8).

Scelti, chiamati e mandati: è questo ciò che i cristiani dovrebbero essere... Perché in fondo «Chiesa-eckklésia» non è null'altro che raduno, assemblea di chiamati.

Lo erano i Dodici. Lo erano i settantadue discepoli. Lo erano le donne. Lo erano anche le folle. E in fondo lo siamo anche noi: siamo dei chiamati e mandati.

Ma per fare cosa?



Siamo indubbiamente **chiamati a restare con il Maestro**; a nutrire mente, cuore e desideri della sua presenza; a lasciarci trasformare dalla sua Parola che può realmente renderci nuovi... ma è sufficiente? Siamo chiamati semplicemente per ricevere? Per essere soggetti passivi della grazia, del suo amore? Comodo!

Il Vangelo chiude così: «Essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano» (Mc 6,12). E la chiusura fa pendant con l'apertura: «Chiamo a sé e prese a mandarli».

Prego su questi pochi versetti e non riesco a non pensare a noi: noi, chiusi nelle nostre Chiese (a eccezione di particolari eventi organizzati); noi, al sicuro delle nostre comunità religiose; noi, bloccati nelle nostre case di cui garantire il benessere... anche se il vicino ha problemi; noi, strenui sostenitori della difesa delle nostre nazioni; noi abitanti del villaggio globale che del mondo vogliono le risorse, ma che rifiutano di raccogliere le lacrime.

Noi, discepoli della Via, che di quel Cristo stiamo diventando scandalo.


Noi, testimoni di cosa? Di un Vangelo ostentato e puntualmente tradito dalle nostre logiche individualistiche e nazionalistiche di esistenza!

In molti ultimamente si stanno impegnando a liberare il mondo dallo straniero. Ma, noi credenti, dovremmo essere quelli chiamati ad andare, anche nelle piazze, per liberare fratelli e sorelle, anche stranieri, dalle attuali disumane logiche del mondo.

La prima volta che Giovanni Paolo II dedicò qualche parola alle vacanze fu il 15 agosto 1979, da Castelgandolfo. «Un pensiero beneaugurante - disse - rivolgo a quanti trascorrono, in meritato riposo, il tradizionale periodo di ferie di questi giorni di agosto, detto appunto ferragosto. Auguro di cuore che questa vacanza dalle quotidiane assillanti preoccupazioni del lavoro sia per tutti occasione quanto mai propizia per essere più a contatto con la natura, scrigno delle ineffabili bellezze di Dio creatore, e generosa dispensatrice, al mare o ai monti, di ritemperato benessere fisico. Ma soprattutto mi è caro auspicare che alle rinnovate energie del corpo sia strettamente congiunto l'arricchimento dello spirito, che, dalla contemplazione di tante meraviglie, più facilmente può unirsi a Colui che ne è la fonte e il principio increato».

Giovanni Paolo II non mancò di ricordare «coloro ai quali la mancanza di beni materiali non consente una pur meritata vacanza fuori della propria casa, anche se sono bisognosi, e forse più degli altri, di assistenza e di cure». «A questi fratelli e sorelle - disse il Papa - va la mia particolare parola di conforto e di paterna comprensione: la loro umile accettazione del disagio si converte in incremento spirituale per loro stessi e per il bene della Chiesa intera»

(15 agosto 1979, Giovanni Paolo II).

<p>15^a DEL TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13. R Mostraci, Signore, la tua misericordia.</p>	<p>15 DOMENICA luglio</p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def don GIOVANNI ZAPPA (2004)] (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 18.30 S. Messa (parr)</p>
<div style="display: flex; align-items: center;">  <div style="margin-left: 10px;"> <p>Cristo al centro dell'Europa sul m. Guglielmo - Festa annuale del Redentore ore 10,00 al rifugio Almici inaugurazione mostra fotografica ore 10.30 inizio del pellegrinaggio verso il Redentore ore 11,00 S. Messa, presieduta dal Vescovo di Brescia, mons. Pierantonio Animazione a cura del Coro della Montagna "Inzino".</p> </div> </div>		
<p>B. V Maria del Monte Carmelo Is 1,10-17; Sal 49; Mt 10,34-11,1 R A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio.</p>	<p>16 LUNEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 s. Messa (parr) 08.30 def MARIO E FAM def GUERINI GIUSEPPE (parr.) 18.30 def ANTONIETTA def GIUSEPPEW def ROSA-BENEDETTO (bas.)</p>
<p>Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24 R Dio ha fondato la sua città per sempre.</p>	<p>17 MARTEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def GRAZIELLA-PAOLO-DIEGO-GIANNI def PELI MARIA-PEDRETTI STEFANO(parr.) 18.30 def BEFFA GIULIETTA def RINO-DOMENICO (bas)</p>
<p>Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27 R Il Signore non respinge il suo popolo.</p>	<p>18 MERCOLEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def BONSI ANGELO (parr.) 18.30 def VINCENZA-PRIMO-GIOVANNI-GIANNA def PALETTI TOMMASO (bas)</p>
<p>Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101 (102); Mt 11,28-30 R Il Signore dal cielo ha guardato la terra. Opp. Il popolo che hai creato, benedice il tuo nome.</p>	<p>19 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def CARLA def ANGELO MARTINA VINCENZO-ELISA BERNARDELLI (parr.) 18.30 def MARIO E FAM def GUERINI-CARDONE (bas)</p>
<p>S. Apollinare Is 38,1-6.21-22.7-8; C Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8 R Tu, Signore, hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione. Opp. Spero in te, Signore, tu mi dai vita.</p>	<p>20 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr.) 08.30 def BENTIVOGLIO GIUSEPPINA-PAOLO-GIULIA (parr.) 18.30 def INES-VINCENZO (bas.)</p>
<p>S. Lorenzo da Brindisi Mic 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21 R Non dimenticare i poveri, Signore! Opp. Ascolta, Signore, le suppliche dei poveri.</p>	<p>21 SABATO</p>	<p>8.30 S. Messa (parr) 16.30 def MARCO-DOMENICO (bas.) 18.30 def MAFFINA GIUSEPPE E DEF. FERRAGLIO(parr)</p>
<p>16^a TO Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34</p>	<p>22 DOMENICA</p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def COSTANZO-LORENZA.// ROBERTO] (bas.) 10.30 S. Messa [def ABBATE REMO] (parr.) 16,00 CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA PER ADULTI a quattro amici della nostra Comunità parrocchiale 18.30 S. Messa (parr)</p>